

Gestori in palestra

Giancarlo Romersa

59 anni - responsabile asset management - Gruppo Cardine - Via Marconi, 10 - Bologna - Tel. 0516456113

Il buon andamento del 2004 dovrebbe **proseguire anche ad inizio 2005**, collegato a quello di USA, Giappone e degli altri paesi asiatici. Per l'Europa ancora sofferenza e un **possibile recupero per fine anno** dipenderà dal rapporto

Euro/dollaro. La prima parte del portafoglio consigliato è rappresentata da titoli con **una certa redditività e interessanti prospettive**. Unipol priv. (forse lascerà il listino ma per ora presenta ancora una buona poten-

Top Ten

1. Unipol priv (Italia)
2. Telecom risp. (Italia)
3. Eni (Italia)
4. Hera (Italia)
5. Trevisan (Italia)
6. Datalogic (Italia)
7. Reply (Italia)
8. Esprinet (Italia)
9. KPN (Olanda)
10. ING Groep (Olanda)

zialità), Telecom risp. (buoni dividendi e redditività e possibilità di ripagare già entro 4 anni l'Opa su con TIM). View positiva anche su Hera (deve consolidare la buona crescita per diventare - in 7 anni - una delle 4 più importanti realtà nel panorama nazionale) e su Eni: ha

ottimi *pay-out* e capacità di gestione dei processi gas e petrolio. Nella seconda parte del portafoglio abbiamo inserito le **cosiddette "small cap"** come Trevisan del settore alluminio: nei prossimi 2 anni cre-



scerà come fatturato e Ebitda, Datalogic (gruppo che gestisce bene l'innovazione), Reply ed Esprinet. Per l'ultima parte del portafoglio, abbiamo guardato all'estero e scelto Kpn (buona ristrutturazione e ottimo programma di *buy-back*) e Ing: ha fatto la sua fortuna con il Conto Arancio, non è cara e ha un dividendo superiore al 4%. €

Prosegue la Palestra dei Gestori di **INVESTIRE** che chiede ogni mese a quattro *money manager* un consiglio di investimento relativo ai dieci titoli azionari sui mercati.

Richieste di informazioni e ulteriori notizie ai gestori intervistati possono essere indirizzate a:

INVESTIRE

Via S. Sofia, 27

20122 Milano

Tel. 02/5832.3055

Fax 02/5831.8001

E-mail:

investire@ediskipper.it



Barbara Romiti

35 anni - responsabile ufficio private banking - Cassa di Risparmio di San Miniato - Via IV Novembre, 45 - San Miniato (Pisa) - Tel. 05714041

tive degli utili societari rappresentano dei **motivi ulteriori per rimanere sul mercato equity**.

A livello di analisi settoriale la telefonia, i media e quello finanziario costituiscono per noi delle opportunità interessanti, con nuove prospettive di penetrazione, nuovi mercati di sbocco e accompagnati dalla tenuta dei margini.

Sul mercato obbligazionario al contrario assisteremo probabilmente ad un **rialzo dei rendimenti per i prossimi mesi**.

Tuttavia, la persistente fase di debolezza del dollaro resta a costituire un freno al *trend* sopra descritto ed un supporto ai prez-

zi lungo tutta la struttura della curva dei rendimenti. Per i settori della **telefonia** e dei **media**, le

aziende quotate che presentano le maggiori potenzialità sono Telecom Italia (telecom), Rcs (editoriale), la francese Vivendi Universal (media) e l'americana Cisco System (*network equipment*).

Altro settore interessante è quel-

Top Ten

1. Telecom Italia ord. (Ita.)
2. Rcs MG (Italia)
3. Vivendi (Francia)
4. Cisco System (USA)
5. Eni (Italia)
6. Bulgari (Italia)
7. Luxottica (Italia)
8. Bouygues (Francia)
9. Sumitomo (Giappone)
10. Royal Sun All. (G.B.)

lo **energetico**, nel quale si distinguono aziende a nostro parere ancora sottovalutate. Tra queste, mettiamo al di sopra di tutte Eni.

Altri *target* che riteniamo interessanti con il progressivo consolidamento della ripresa economica ma anche alla luce del risultato delle elezioni presidenziali statunitensi dello scorso novembre sono le **"luxury stock"**. In questo comparto privilegiamo Bulgari e Luxottica.

Infine, sono a nostro parere interessanti anche la *multiutility* francese Bouygues, il colosso bancario giapponese Sumitomo Mitsui e la britannica Royal Sun Alliance. €

Vinca il migliore

Come era nelle regole del "gioco" "Gestori in palestra" siamo arrivati alla resa dei conti fra i gestori sondati da INVESTIRE. Nel calcolo delle performance abbiamo tenuto conto anche dei dividendi distribuiti dalle società e per quelle straniere il valore del cambio alla scadenza del semestre. Ecco i risultati del numero di giugno 2004 di INVESTIRE.

- 1 ▷ **Francesco De Stefano**
responsabile gestioni GPD Sim: performance +14,98%
- 2 ▷ **Andrea Bailo**
gestore patrimoniale Banca MB: performance +11,48%
- 3 ▷ **Matteo Gorini**
gestore fondo az. Azionario Finanziario Generali AM SGR: performance +7,85%
- 4 ▷ **Roberto Falzoni**
amministratore delegato Dukre AM SA: performance -0,45%

Gestori di giugno 2004: vince FRANCESCO DE STEFANO PORTAFOGLIO +14,98%

Il premio del gestore di giugno sarà consegnato a metà maggio 2005.



Gianluca Tomei

40 anni - portfolio manager - Profilo Asset Management SGR - (gruppo Banca Profilo) - Corso Italia, 49 - Milano - Tel. 02584081

Il mondo degli investimenti è caratterizzato da **bassi rendimenti**. La crescita economica sarà ridimensionata rispetto al 2004 per il venir meno di stimoli fiscali e monetari che hanno sostenuto l'economia. E' possibile un ulteriore aumento dei tassi d'interesse negli USA, ma in generale la politica delle banche centrali sarà comunque improntata ad **aggiustamenti graduali** e non traumatici per la stabilità dei mercati. I mercati azionari potranno produrre **contenuti progressi** a fronte di crescite di utili limitate e di tassi d'interessi reali estremamente bassi.

Sul fronte geografico **favoriamo i paesi asiatici**, i cui consumi interni sono in grado di supportare le economie locali ed il Giappone. USA ed Europa subiranno maggiormente la contrazione economica. Il nostro consiglio è: **portafogli globali concentrati su pochi titoli**, non necessariamente correlati agli indici, non *sector driven*, ma con forte focalizzazione sullo *stock picking*. Abbiamo scelto quei titoli che possono performare meglio funzionalmente allo scenario descritto. Non facciamo quindi un commento relativo al singolo titolo: Apple, per esempio, grazie alla gamma dei suoi prodotti, potrebbe essere un titolo tra i più favoriti nel 2005 a prescindere da quello

Top Ten

1. Apple (USA)
2. Deutsche Tlk (Germania)
3. Siemens (Germania)
4. Unicredit (Italia)
5. Unilever (G.B.-Olanda)
6. Bat (USA)
7. Newm. Mining (USA)
8. Shimano (Giappone)
9. Samsung (Corea)
10. China Mobile (Cina)

che sarà il rendimento settoriale. Anche quest'anno assisteremo ad un mercato caratterizzato da settori al cui interno ci potranno essere **differenze notevoli** tra i titoli dello stesso comparto. **Prevale così un'attività di stock picking** estremamente selettiva dove si dà più importanza all'azienda

(e alla sua capacità di **generare più cash flow che utili**) piuttosto che ai movimenti a livello settoriale. Fra i settori preferiamo telecom, assicurativi e materie prime. Ma la scelta resta in ogni caso legata all'*appeal* di ogni singola azione. Non a caso, malgrado le preferenze, non sono presenti i titoli assicurativi mentre ne compaiono altri su cui crediamo molto ma che fanno parte del **settore tecnologico** (Apple, Siemens e Samsung). ☞

Roberto Zagatti

52 anni - senior analyst - Borsafutures - corso Magenta 43/D - Brescia - Tel. 03041550

Leggendo il Commitment of Traders della Commissione Futures e Commodities americana (CFTC), si può notare che, per quanto riguarda lo Standard & Poor's, le multinazionali hanno **umentato la posizione short** dell'11% in tre settimane. Si tratta di un dato abnorme e che statisticamente prelude, nell'arco di 1-3 settimane, ad un **grosso "reverse" del mercato**. Proprio ciò che infatti mi attendo. Inoltre, tecnicamente, il grafico S&P mostra un avvicinamento alla fase *top* dell'ultima *leg* di questa formazione correttiva, che dura dal 2002. Un aspetto che conferma il dato del Commitment. *Carring charge*: la differenza tra la chiusura del contratto di dicembre e quella di marzo non è mai stata così bassa (-3,3). Ciò vuol dire che **l'attuale trend rialzista è puramente tecnico** e non ha realmente una forza sottostante. Ritengo che le "mani forti"

Top Ten

1. Asm Brescia (Italia)
2. Autogrill Spa (Italia)
3. Bnl (Italia)
4. BPU (Italia)
5. Bayer (Germania)
6. Benetton Group (Italia)
7. Bulgari (Italia)
8. Enel (Italia)
9. Finmeccanica (Italia)
10. Geox (Italia)

per la quale credo **si assisterà ad un prossimo grande ribasso** - cercare di scegliere titoli che hanno comunque pochissime *chances* di andare in controtendenza. Di qui la scelta di dieci *blue chips* che rendono **neutro il mio stock picking**. Ho privilegiato la parte tecnica scegliendo di restare nella posizione un tempo brevissimo e ho inserito: Asm Brescia,

stiano facendo salire il prezzo per poter distribuire a prezzi migliori. Questo perché penso che, in un mercato *long* o *short*, la grande maggioranza dei titoli seguirà la direzione del mercato. Ritengo pertanto inutile in una situazione come l'attuale - per

Autogrill, Benetton (potrebbe avere risorse migliori in paesi forse non correlati con lo S&P),

Bulgari (il mercato dell'oro va tradizionalmente in controtendenza ai mercati borsistici), Bnl, BPU (il **settore bancario** ha una storica persistenza nel fare utili anche in momenti recessivi), Enel (il settore può tenere in presenza di un incipiente ribasso borsistico), Geox (*new entry* che ha dimostrato di godere del favore degli investitori esteri), Finmeccanica e la tedesca Bayer. ☞

